

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

CC2.2



Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI ARMA DEI CARABINIERI

TEORIA E TEST | Manuale completo
per le prove concorsuali

- Il Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma
- Accertamenti psico-fisici-attitudinali e prova di efficienza fisica
- La **prova scritta** di composizione italiana
- La **prova orale** di storia, geografia ed elementi di diritto costituzionale

in omaggio
software
per effettuare
infinite simulazioni



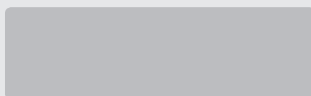

EdiSES

Accedi ai servizi riservati



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI ARMA DEI CARABINIERI



TEORIA E TEST

Manuale completo
per le prove concorsuali



Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale completo per le prove concorsuali
Copyright © 2016, EdiSES S.r.l. – Napoli


9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



Grafica di copertina:  curvilinee
Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona
Stampato presso Print Sprint – Napoli
Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

| | |
|--|---|
| Capitolo 1 Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri..... | 3 |
|--|---|

Parte Seconda La prova scritta di composizione italiana

| | |
|--------------------------|----|
| Capitolo 1 La prova..... | 37 |
|--------------------------|----|

Parte Terza Accertamenti attitudinali

| | |
|---|----|
| Capitolo 1 I test psico-attitudinali..... | 83 |
|---|----|

Parte Quarta La prova orale

SEZIONE I - STORIA

| | |
|--|-----|
| Capitolo 1 Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848..... | 257 |
| Capitolo 2 L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX..... | 283 |
| Capitolo 3 La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)..... | 316 |
| Capitolo 4 La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda..... | 347 |
| Capitolo 5 Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio..... | 364 |

SEZIONE II – GEOGRAFIA

| | |
|---|-----|
| Capitolo 1 Fenomeni vulcanici | 399 |
| Capitolo 2 Fenomeni sismici | 408 |
| Capitolo 3 Bradisismi | 413 |
| Capitolo 4 Elementi di climatologia | 416 |
| Capitolo 5 Elementi di geografia economica | 427 |
| Capitolo 6 L'Italia..... | 457 |
| Capitolo 7 L'Europa..... | 521 |
| Capitolo 8 I Paesi extraeuropei..... | 585 |
| Capitolo 9 Importazioni ed esportazioni..... | 657 |

SEZIONE III – ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

| | |
|--|------------|
| Capitolo 1 Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana | 663 |
| Capitolo 2 Diritti e doveri dei cittadini..... | 670 |
| Capitolo 3 Ordinamento della Repubblica | 685 |
| Capitolo 4 Garanzie costituzionali..... | 722 |
| Capitolo 5 Il Trattato di Maastricht e l'Unione europea..... | 727 |
| Capitolo 6 La cooperazione internazionale..... | 751 |
| Appendice degli argomenti delle tesi..... | 757 |

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri e intendono prepararsi alle fasi successive alla prova preliminare. Il testo, infatti, tratta gli *accertamenti di efficienza fisica, psicofisici e attitudinali*, la *prova scritta di composizione italiana*, la *prova orale* per tesi. Il manuale è articolato in Parti.

La **Parte Prima** fornisce indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

La **Parte Seconda** fornisce suggerimenti sulla **composizione di un elaborato di italiano** oltre a sviluppare alcuni temi di possibile interesse atti a far comprendere al candidato le modalità di elaborazione dello stesso e le parti che deve necessariamente contenere.

La **Parte Terza** propone una serie di test di personalità e intellettivi.

La **Parte Quarta** espone il programma della **prova orale (Storia; Geografia; Elementi di diritto costituzionale)**, sviluppando tutte le tesi, argomento per argomento, come previsto dal bando di concorso.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo ed esaustivo per la preparazione alle fasi successive a quella preliminare dei concorsi per Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Il presente volume rappresenta il completamento del volume **Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri (CC 2.1)**, predisposto per la preparazione alla **prova preliminare**.

Indice

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 – Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

| | | |
|--------|---|----|
| 1.1 | La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare | 3 |
| 1.2 | L'Arma dei Carabinieri | 4 |
| 1.3 | Compiti istituzionali dell'Arma | 5 |
| 1.4 | Dipendenze gerarchiche e funzionali | 6 |
| 1.5 | Ordinamento e il ruolo Marescialli | 7 |
| 1.5.1 | Formazione e funzioni | 7 |
| 1.6 | Le prove di selezione del concorso pubblico | 8 |
| 1.6.1 | I requisiti di partecipazione | 8 |
| 1.6.2 | Le prove di selezione | 10 |
| 1.7 | La prova preliminare | 10 |
| 1.8 | Le prove di efficienza fisica | 10 |
| 1.9 | Gli accertamenti sanitari | 17 |
| 1.9.1 | Procedura di selezione | 19 |
| 1.9.2 | Normativa | 20 |
| 1.10 | La prova scritta | 25 |
| 1.11 | Gli accertamenti attitudinali | 26 |
| 1.11.1 | Criteri di valutazione del profilo attitudinale | 27 |
| 1.12 | La prova orale | 30 |
| 1.13 | La prova facoltativa di lingua straniera | 33 |
| 1.14 | Graduatoria di merito | 34 |

Parte Seconda La prova scritta di composizione italiana

Capitolo 1 – La prova

| | | |
|-----|--|----|
| 1.1 | Suggerimenti per la prova scritta | 37 |
| 1.2 | Esempi di temi svolti | 39 |
| 1.3 | Esempi di scalette di temi | 43 |
| 1.4 | Testi dei temi assegnati nei precedenti concorsi | 44 |
| 1.5 | Svolgimento di elaborati assegnati in precedenti concorsi | 49 |
| 1.6 | Svolgimento di elaborati di cultura generale, storia e attualità | 66 |

Parte Terza

Accertamenti attitudinali

Capitolo 1 – I test psico-attitudinali

| | | |
|--------|--|-----|
| 1.1 | Introduzione | 83 |
| 1.2 | I test psicologici | 83 |
| 1.3 | Consigli preliminari | 85 |
| 1.4 | Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.) | 86 |
| 1.5 | Il test del Big Five | 111 |
| 1.6 | Il test biografico aperto | 114 |
| 1.7 | Test biografico con affermazioni..... | 118 |
| 1.8 | Biografico (ulteriore tipologia) | 121 |
| 1.9 | Test 16PF-5 | 125 |
| 1.10 | Test BFA – Big Five Adjectives | 130 |
| 1.11 | I test grafici | 132 |
| 1.11.1 | L'albero..... | 132 |
| 1.11.2 | La figura umana (draw a person)..... | 138 |
| 1.12 | Questionario anamnestico..... | 148 |
| 1.13 | Il colloquio | 150 |
| 1.13.1 | Come comportarsi al colloquio | 150 |
| 1.13.2 | Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione..... | 151 |
| 1.13.3 | Come rispondere alle domande..... | 152 |
| 1.13.4 | Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione..... | 152 |
| 1.13.5 | Colloquio di approfondimento psichiatrico..... | 153 |
| 1.14 | I test di ragionamento astratto..... | 154 |
| 1.14.1 | Continuare le serie visive | 154 |
| 1.14.2 | Analogie visive..... | 172 |
| 1.15 | Test di logica..... | 175 |
| 1.16 | Test visivi | 186 |
| 1.17 | Figure intruse | 199 |
| 1.18 | Immagini speculari | 202 |
| 1.19 | Inviluppi | 209 |
| 1.20 | Tessera mancante | 214 |
| 1.21 | Il negativo | 218 |
| 1.22 | Gat astratto | 224 |
| 1.23 | Gat spaziale | 231 |
| 1.24 | Gat-2 numerico | 239 |
| 1.25 | Le prove di comprensione dei brani..... | 246 |
| 1.25.1 | I brani | 246 |
| 1.25.2 | Leggere per comprendere..... | 246 |
| 1.25.3 | La velocità di lettura..... | 247 |
| 1.25.4 | Analisi del testo..... | 249 |
| 1.25.5 | I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali)..... | 249 |

Parte Quarta

La prova orale

SEZIONE I – STORIA

Capitolo 1 – Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848

| | | |
|--------|--|-----|
| 1.1 | La Rivoluzione francese..... | 257 |
| 1.2 | Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese | 259 |
| 1.3 | L'ascesa di Napoleone, la campagna d'Italia e le Repubbliche giacobine | 262 |
| 1.4 | Napoleone e l'Europa | 263 |
| 1.5 | Il giacobinismo | 263 |
| 1.6 | La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere..... | 264 |
| 1.7 | Il regime di Napoleone..... | 264 |
| 1.8 | L'impero di Napoleone e il blocco continentale | 265 |
| 1.9 | La campagna di Russia e il crollo di Napoleone..... | 267 |
| 1.10 | La Restaurazione..... | 268 |
| 1.11 | I moti del 1820-'21 e l'indipendenza greca | 270 |
| 1.12 | Le società segrete..... | 272 |
| 1.13 | L'indipendenza in America latina e il presidente Monroe | 273 |
| 1.14 | I moti del 1830-'31 | 273 |
| 1.15 | Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848..... | 274 |
| 1.16 | Le nuove correnti politiche degli anni '40: moderatismo, neoguelfismo e federalismo..... | 275 |
| 1.17 | L'elezione di Pio IX | 276 |
| 1.18 | Il Quarantotto..... | 277 |
| 1.18.1 | Francia..... | 277 |
| 1.18.2 | Austria e Germania..... | 278 |
| 1.19 | Italia: la Prima Guerra d'Indipendenza..... | 278 |
| 1.20 | Gli Statuti del 1848 in Italia | 279 |
| 1.20.1 | Costituzione del Regno delle Due Sicilie (1848)..... | 279 |
| 1.20.2 | Statuto Fondamentale del Regno di Sicilia (1848)..... | 279 |
| 1.20.3 | Statuto Fondamentale del Governo Temporale degli Stati della Chiesa (1848)..... | 280 |
| 1.20.4 | Basi dello Statuto fondamentale degli Stati del Re di Sardegna (1848)..... | 280 |
| 1.20.5 | Statuto Albertino (1848)..... | 280 |
| 1.20.6 | Statuto del Granducato di Toscana (1848) | 280 |
| 1.20.7 | Basi di una Costituzione per il Ducato di Parma (1848)..... | 280 |
| 1.21 | La fine della “Primavera dei popoli”..... | 281 |

Capitolo 2 – L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX

| | | |
|-------|--|-----|
| 2.1 | Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del Regno d'Italia | 283 |
| 2.1.1 | Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana | 283 |
| 2.1.2 | La strategia di Cavour | 284 |
| 2.1.3 | La politica estera di Napoleone III..... | 285 |
| 2.1.4 | La spedizione dei Mille | 286 |
| 2.1.5 | Il “regime garibaldino” | 287 |
| 2.1.6 | I problemi successivi all'unità d'Italia | 288 |

| | | |
|--------|--|-----|
| 2.1.7 | La questione romana | 290 |
| 2.2 | L'America verso il Novecento | 291 |
| 2.2.1 | La guerra di secessione statunitense | 291 |
| 2.2.2 | Le colonie americane agli albori del secolo XIX | 292 |
| 2.2.3 | L'indipendenza del Venezuela, dell'Argentina e del Perù | 292 |
| 2.2.4 | L'indipendenza del Brasile, del Messico e dell'America Centrale | 293 |
| 2.2.5 | I nuovi Stati americani nello scacchiere mondiale | 294 |
| 2.3 | La nascita delle multinazionali | 294 |
| 2.4 | La nascita dei movimenti socialisti | 295 |
| 2.5 | Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania | 296 |
| 2.6 | La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda | 297 |
| 2.7 | L'età bismarckiana | 298 |
| 2.8 | La sinistra storica al governo in Italia | 299 |
| 2.9 | L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento | 303 |
| 2.10 | Il Giappone tra Ottocento e Novecento | 305 |
| 2.11 | Dal colonialismo all'imperialismo | 307 |
| 2.11.1 | Le caratteristiche dell'imperialismo | 307 |
| 2.11.2 | L'imperialismo in Africa | 308 |
| 2.11.3 | L'imperialismo in Asia | 309 |
| 2.11.4 | L'imperialismo in America | 310 |
| 2.12 | La rivoluzione russa del 1905 | 311 |
| 2.13 | L'età giolittiana | 312 |
| 2.14 | Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze | 314 |

Capitolo 3 - La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

| | | |
|--------|---|-----|
| 3.1 | Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto | 316 |
| 3.2 | L'intervento dell'Italia | 318 |
| 3.3 | L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia | 319 |
| 3.4 | Le nuove armi utilizzate durante la guerra | 320 |
| 3.5 | Da Caporetto a Brest-Litovsk | 321 |
| 3.6 | La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi | 321 |
| 3.7 | I trattati di pace | 322 |
| 3.8 | La rivoluzione russa | 324 |
| 3.8.1 | Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra | 324 |
| 3.8.2 | La rivoluzione di febbraio | 325 |
| 3.8.3 | La rivoluzione d'ottobre | 325 |
| 3.8.4 | Dal comunismo di guerra alla pianificazione | 327 |
| 3.9 | L'eredità della Grande Guerra | 328 |
| 3.9.1 | Il dopoguerra in Europa e in America | 328 |
| 3.9.2 | La Repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo | 332 |
| 3.10 | Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo | 334 |
| 3.10.1 | Il regime fascista | 337 |
| 3.11 | La crisi economica del 1929 e il New Deal | 340 |
| 3.12 | L'Europa negli anni Trenta: totalitarismi e democrazie | 341 |
| 3.12.1 | La Spagna di Franco | 345 |

Capitolo 4 – La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda

| | | |
|-------|---|-----|
| 4.1 | La Seconda Guerra mondiale..... | 347 |
| 4.1.1 | Il crollo della Polonia e della Francia..... | 347 |
| 4.1.2 | L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna..... | 348 |
| 4.1.3 | L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA | 349 |
| 4.1.4 | La caduta del fascismo e la controffensiva alleata | 350 |
| 4.1.5 | La disfatta hitleriana e gli attacchi "atomici" al Giappone | 352 |
| 4.2 | Dalla Ricostruzione alla Guerra fredda: nascita del bipolarismo | 354 |
| 4.2.1 | Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU | 354 |
| 4.2.2 | La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale | 356 |
| 4.2.3 | La rivoluzione cinese e la guerra di Corea | 357 |
| 4.2.4 | La ricostruzione dell'Italia | 358 |
| 4.2.5 | L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60 | 358 |
| 4.3 | La decolonizzazione..... | 360 |
| 4.3.1 | La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese..... | 361 |
| 4.4 | La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv | 362 |

Capitolo 5 – Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio

| | | |
|--------|--|-----|
| 5.1 | La rivoluzione cubana..... | 364 |
| 5.2 | La presidenza Kennedy..... | 365 |
| 5.3 | La guerra del Vietnam | 367 |
| 5.4 | Il boom economico italiano | 368 |
| 5.5 | Il sessantotto | 368 |
| 5.6 | La "guerra dei sei giorni"..... | 369 |
| 5.7 | La primavera di Praga..... | 369 |
| 5.8 | Le dittature latinoamericane | 370 |
| 5.9 | La crisi petrolifera..... | 371 |
| 5.10 | La presidenza Nixon | 372 |
| 5.11 | La Russia di Brežnev | 372 |
| 5.12 | Il comunismo asiatico | 373 |
| 5.13 | Gli anni di piombo in Italia..... | 374 |
| 5.14 | Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo..... | 375 |
| 5.14.1 | La presidenza Reagan..... | 375 |
| 5.14.2 | Dalla ripresa della Guerra Fredda alla svolta di Gorbačëv..... | 376 |
| 5.14.3 | La perestrojka e la caduta del muro di Berlino | 376 |
| 5.14.4 | La fine dell'Unione Sovietica..... | 377 |
| 5.14.5 | La nascita di Solidarnosc in Polonia | 379 |
| 5.15 | La Gran Bretagna di Margaret Thatcher..... | 380 |
| 5.16 | I conflitti in Medio Oriente | 381 |
| 5.17 | La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica | 382 |
| 5.18 | La guerra delle Falkland e la caduta della dittatura argentina | 383 |
| 5.19 | L'Italia negli anni Ottanta | 383 |
| 5.20 | La prima Guerra del golfo..... | 384 |
| 5.21 | Il fallimento del processo di pace in Medio Oriente..... | 385 |
| 5.22 | Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea..... | 386 |
| 5.23 | La dissoluzione della Jugoslavia..... | 387 |
| 5.24 | La crisi del Kosovo | 388 |

| | | |
|------|--|-----|
| 5.25 | L'anarchia albanese..... | 389 |
| 5.26 | I conflitti nell'Africa nera | 389 |
| 5.27 | Tangentopoli e l'Italia della Seconda Repubblica | 390 |
| 5.28 | La guerra dell'Iraq | 391 |
| 5.29 | La recrudescenza del conflitto arabo-israeliano..... | 392 |
| 5.30 | La primavera araba..... | 394 |
| 5.31 | La crisi economica globale | 395 |
| 5.32 | La crisi dei debiti sovrani..... | 396 |
| 5.33 | La politica italiana nel nuovo millennio | 397 |

SEZIONE II - GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Fenomeni vulcanici

| | | |
|-------|---|-----|
| 1.1 | Introduzione alla composizione e alla struttura interna della Terra..... | 399 |
| 1.1.1 | Gli strati della Terra..... | 399 |
| 1.1.2 | La teoria della tettonica a zolle | 399 |
| 1.1.3 | L'assetto attuale della Terra, la comparsa dell'aria e dell'acqua..... | 401 |
| 1.1.4 | La struttura geologica dell'Italia | 401 |
| 1.2 | Il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica | 402 |
| 1.3 | Vulcanismo effusivo e vulcanesimo esplosivo..... | 403 |
| 1.3.1 | Classificazione basata sulla struttura dell'apparato vulcanico | 404 |
| 1.4 | Altri fenomeni legati all'attività vulcanica | 404 |
| 1.5 | Distribuzione geografica dei vulcani | 405 |
| 1.6 | Rischi vulcanici..... | 406 |
| 1.6.1 | Cause ed effetti del vulcanesimo..... | 406 |

Capitolo 2 - Fenomeni sismici

| | | |
|-------|--|-----|
| 2.1 | Natura ed origine del terremoto | 408 |
| 2.1.1 | Come avviene un terremoto | 408 |
| 2.1.2 | Il ciclo sismico | 408 |
| 2.2 | Propagazione e registrazione delle onde sismiche..... | 409 |
| 2.3 | La forza e gli effetti di un terremoto..... | 409 |
| 2.4 | Distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche..... | 411 |
| 2.5 | Difesa dei territori, previsione, controllo e prevenzione di un sisma..... | 411 |
| 2.5.1 | I maremoti | 412 |

Capitolo 3 - Bradisismi

| | | |
|-------|--|-----|
| 3.1 | Natura ed origine dei bradisismi | 413 |
| 3.1.1 | Effetti dei bradisismi | 414 |
| 3.2 | Distribuzione di un bradisisma | 414 |

Capitolo 4 - Elementi di climatologia

| | | |
|-------|---------------------------------------|-----|
| 4.1 | Introduzione alla climatologia | 416 |
| 4.1.1 | La climatologia: storia e metodi..... | 416 |

| | | |
|-------|--|-----|
| 4.1.2 | Studio della climatologia..... | 417 |
| 4.1.3 | Obiettivi, metodi e strumenti di ricerca scientifica..... | 417 |
| 4.1.4 | Strumenti di ricerca scientifica..... | 418 |
| 4.1.5 | Differenti branche della climatologia..... | 418 |
| 4.1.6 | Zone climatiche terrestri..... | 418 |
| 4.2 | I venti e le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria..... | 419 |
| 4.2.1 | I venti e le correnti..... | 419 |
| 4.2.2 | I cicloni, i tifoni e le trombe d'aria..... | 420 |
| 4.2.3 | I punti cardinali..... | 422 |
| 4.2.4 | La rosa dei venti..... | 423 |
| 4.3 | Fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico..... | 423 |
| 4.3.1 | Effetti dei cambiamenti climatici..... | 424 |

Capitolo 5 – Elementi di geografia economica

| | | |
|-------|---|-----|
| 5.1 | Organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO..... | 427 |
| 5.1.1 | Organismi politici internazionali..... | 427 |
| 5.1.2 | Problemi del mondo attuale..... | 428 |
| 5.1.3 | L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)..... | 430 |
| 5.1.4 | Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)..... | 431 |
| 5.2 | Il problema dell'energia..... | 433 |
| 5.2.1 | Il problema energetico..... | 433 |
| 5.2.2 | Le fonti di energia..... | 434 |
| 5.2.3 | La questione ambientale..... | 437 |
| 5.2.4 | La globalizzazione..... | 440 |
| 5.3 | Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie..... | 441 |
| 5.3.1 | La geo-economia e l'impiego delle nuove tecnologie..... | 441 |
| 5.3.2 | Crescita economica e sviluppo sostenibile..... | 442 |
| 5.3.3 | L'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo..... | 444 |
| 5.4 | L'agricoltura e le attività primarie..... | 446 |
| 5.4.1 | Altre attività del settore primario..... | 449 |
| 5.5 | Verso un'economia post-industriale..... | 450 |
| 5.6 | Le città e il territorio..... | 452 |
| 5.6.1 | Metropoli, conurbazioni e megalopoli..... | 454 |
| 5.7 | Geografia della povertà e flussi migratori..... | 455 |

Capitolo 6 – L'Italia

| | | |
|--------|--|-----|
| 6.1 | Le caratteristiche fisiche..... | 457 |
| 6.1.1 | Orogenesi dell'Italia..... | 459 |
| 6.1.2 | Alpi e Pianura Padana..... | 460 |
| 6.1.3 | Appennino e Antiappennino..... | 461 |
| 6.1.4 | I rilievi della Sicilia e della Sardegna..... | 462 |
| 6.1.5 | L'azione dei ghiacciai..... | 462 |
| 6.1.6 | Il territorio: i monti e le aree pianeggianti..... | 464 |
| 6.1.7 | Il territorio: idrografia e fenomeno carsico..... | 468 |
| 6.1.8 | Il fenomeno del carsismo..... | 472 |
| 6.1.9 | Climi..... | 472 |
| 6.1.10 | Ambienti..... | 474 |

| | | |
|--------|---|-----|
| 6.1.11 | I mari e le coste | 474 |
| 6.1.12 | Le isole minori | 477 |
| 6.1.13 | La protezione dell'ambiente in Italia | 479 |
| 6.1.14 | Parchi nazionali, riserve naturali e aree protette | 481 |
| 6.2 | Distribuzione e dinamica della popolazione | 482 |
| 6.2.1 | L'immigrazione: politiche per la sicurezza e l'integrazione | 484 |
| 6.3 | Nazione, Stato ed Autonomie locali | 487 |
| 6.4 | Gli insediamenti in Italia..... | 495 |
| 6.5 | Città e campagna..... | 497 |
| 6.6 | Evoluzione dell'economia e del territorio | 497 |
| 6.7 | Evoluzione dell'industria italiana | 498 |
| 6.7.1 | Il distretto industriale | 498 |
| 6.7.2 | Dalla società industriale alla società postindustriale | 499 |
| 6.8 | Le attività estrattive..... | 500 |
| 6.8.1 | Le risorse minerarie..... | 500 |
| 6.8.2 | Le energie rinnovabili..... | 501 |
| 6.9 | Le produzioni delle industrie manifatturiere..... | 502 |
| 6.9.1 | L'industria e la sua evoluzione | 502 |
| 6.9.2 | Le maggiori aree industriali | 505 |
| 6.9.3 | Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale..... | 507 |
| 6.10 | Caratteri strutturali dell'agricoltura | 508 |
| 6.11 | Le produzioni agricole e forestali | 510 |
| 6.12 | Le produzioni dell'allevamento e della pesca..... | 511 |
| 6.12.1 | L'allevamento | 511 |
| 6.12.2 | La pesca | 513 |
| 6.13 | I commerci e le altre attività terziarie | 515 |
| 6.14 | Vie di comunicazione e traffici | 517 |
| 6.14.1 | Trasporto terrestre | 518 |
| 6.14.2 | Trasporto aereo..... | 519 |
| 6.14.3 | Trasporto marittimo..... | 519 |

Capitolo 7 - L'Europa

| | | |
|-------|---|-----|
| 7.1 | L'Europa e gli europei..... | 521 |
| 7.2 | Territorio e storia..... | 522 |
| 7.2.1 | Il territorio | 522 |
| 7.2.2 | Storia | 528 |
| 7.3 | Aspetti politico-economici e problemi sociali | 529 |
| 7.4 | Organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo | 531 |
| 7.4.1 | Il Consiglio d'Europa..... | 531 |
| 7.4.2 | L'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA)..... | 532 |
| 7.4.3 | L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)..... | 533 |
| 7.4.4 | Benelux (Belgique Neederland Luxembourg)..... | 534 |
| 7.4.5 | Consiglio nordico | 534 |
| 7.4.6 | Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (EBRD) | 534 |
| 7.4.7 | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) | 534 |
| 7.4.8 | UEO (Unione dell'Europa Occidentale) | 534 |
| 7.5 | La Francia | 534 |
| 7.5.1 | Francia..... | 535 |

| | | |
|---------|---|-----|
| 7.5.2 | Principato di Monaco | 537 |
| 7.6 | Gli Stati del Benelux | 538 |
| 7.6.1 | Belgio | 538 |
| 7.6.2 | Lussemburgo | 539 |
| 7.6.3 | Paesi Bassi | 540 |
| 7.7 | Germania | 541 |
| 7.8 | La Gran Bretagna e l'Irlanda | 542 |
| 7.8.1 | Regno Unito | 543 |
| 7.8.2 | Irlanda | 544 |
| 7.9 | Gli Stati scandinavi | 545 |
| 7.9.1 | Svezia | 546 |
| 7.9.2 | Norvegia | 547 |
| 7.9.3 | Finlandia | 548 |
| 7.9.4 | Islanda | 550 |
| 7.9.5 | Danimarca | 551 |
| 7.10 | Gli Stati alpini | 552 |
| 7.10.1 | Svizzera | 552 |
| 7.10.2 | Liechtenstein | 553 |
| 7.10.3 | Austria | 554 |
| 7.10.4 | Slovenia | 555 |
| 7.11 | Gli Stati della Penisola balcanica e del Mediterraneo orientale | 556 |
| 7.11.1 | Bulgaria | 556 |
| 7.11.2 | Serbia | 558 |
| 7.11.3 | Montenegro | 559 |
| 7.11.4 | Croazia | 559 |
| 7.11.5 | Bosnia-Erzegovina | 561 |
| 7.11.6 | Macedonia | 562 |
| 7.11.7 | Albania | 563 |
| 7.11.8 | Grecia | 564 |
| 7.11.9 | Turchia europea | 565 |
| 7.11.10 | Malta | 565 |
| 7.12 | Gli Stati iberici | 566 |
| 7.12.1 | Spagna | 566 |
| 7.12.2 | Portogallo | 568 |
| 7.12.3 | Andorra | 569 |
| 7.12.4 | Gibilterra | 569 |
| 7.13 | Gli Stati dell'Europa centro-orientale | 570 |
| 7.13.1 | Europa carpatico-danubiana | 570 |
| 7.13.2 | Paesi baltici | 576 |
| 7.14 | Gli Stati dell'Europa sud-orientale | 579 |
| 7.14.1 | Bielorussia – Russia Bianca | 579 |
| 7.14.2 | Moldavia | 581 |
| 7.14.3 | Russia | 581 |
| 7.14.4 | Ucraina | 583 |

Capitolo 8 – I Paesi extraeuropei

| | | |
|-------|---|-----|
| 8.1 | L'America del nord | 585 |
| 8.1.1 | Caratteristiche fisiche e geografiche | 585 |

| | | |
|-------|--|-----|
| 8.1.2 | Le popolazioni..... | 589 |
| 8.1.3 | Città principali..... | 590 |
| 8.1.4 | L'economia..... | 591 |
| 8.1.5 | Il capitalismo americano..... | 592 |
| 8.1.6 | I rapporti e le relazioni internazionali..... | 595 |
| 8.2 | L'America Latina..... | 596 |
| 8.2.1 | Territorio e storia..... | 596 |
| 8.2.2 | Caratteristiche fisiche e geografiche..... | 600 |
| 8.3 | Il Messico..... | 603 |
| 8.3.1 | Caratteristiche del territorio..... | 604 |
| 8.3.2 | Clima..... | 604 |
| 8.3.3 | Flora e fauna..... | 605 |
| 8.3.4 | Popolazione, etnia, lingua e religione..... | 605 |
| 8.3.5 | Condizioni economiche..... | 605 |
| 8.4 | Il Brasile..... | 606 |
| 8.4.1 | Caratteristiche del territorio..... | 606 |
| 8.4.2 | Clima..... | 606 |
| 8.4.3 | Ambienti naturali..... | 608 |
| 8.4.4 | Idrografia..... | 608 |
| 8.4.5 | Popolazione, religione e lingua..... | 608 |
| 8.4.6 | Condizioni economiche..... | 610 |
| 8.5 | La Cina..... | 610 |
| 8.5.1 | Caratteristiche fisiche e geografiche..... | 610 |
| 8.5.2 | Le Regioni autonome..... | 612 |
| 8.5.3 | La colonizzazione..... | 613 |
| 8.5.4 | La popolazione..... | 614 |
| 8.5.5 | Le campagne e l'industria..... | 615 |
| 8.5.6 | Le contraddizioni dell'economia..... | 616 |
| 8.6 | Il Giappone..... | 617 |
| 8.6.1 | Inquinamento geografico..... | 617 |
| 8.6.2 | Caratteristiche del territorio..... | 619 |
| 8.6.3 | Clima..... | 619 |
| 8.6.4 | Vegetazione..... | 620 |
| 8.6.5 | La popolazione e l'economia..... | 620 |
| 8.6.6 | Condizioni economiche..... | 621 |
| 8.7 | Medio Oriente..... | 622 |
| 8.7.1 | Iran..... | 626 |
| 8.7.2 | Iraq..... | 628 |
| 8.7.3 | Afghanistan..... | 630 |
| 8.7.4 | Arabia Saudita..... | 632 |
| 8.7.5 | Kuwait..... | 634 |
| 8.7.6 | Yemen..... | 636 |
| 8.8 | Nord Africa..... | 638 |
| 8.8.1 | Maghreb..... | 638 |
| 8.8.2 | Egitto..... | 648 |
| 8.9 | Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio..... | 652 |
| 8.9.1 | Le terre del deserto..... | 652 |
| 8.9.2 | Le terre dell'Islam..... | 654 |

| | | |
|-------|----------------------------|-----|
| 8.9.3 | Le terre del petrolio..... | 656 |
|-------|----------------------------|-----|

Capitolo 9 – Importazioni ed esportazioni

| | | |
|-----|--|-----|
| 9.1 | Introduzione..... | 657 |
| 9.2 | Le comunicazioni del nostro Paese con gli altri Paesi del mondo..... | 659 |
| 9.3 | Turismo..... | 661 |
| 9.4 | Bilancia dei pagamenti..... | 661 |

SEZIONE III – ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 – Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana

| | | |
|-------|---|-----|
| 1.1 | L'ordinamento giuridico..... | 663 |
| 1.2 | Le fonti del diritto..... | 664 |
| 1.3 | Principi fondamentali..... | 665 |
| 1.4 | I diritti della personalità..... | 665 |
| 1.5 | Il principio di uguaglianza..... | 666 |
| 1.6 | Il principio lavorista..... | 666 |
| 1.7 | Il principio autonomista..... | 666 |
| 1.8 | La tutela delle minoranze linguistiche..... | 667 |
| 1.9 | Il principio di laicità..... | 667 |
| 1.9.1 | I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica..... | 667 |
| 1.9.2 | I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose..... | 667 |
| 1.10 | Il principio culturale e ambientalista..... | 668 |
| 1.11 | La condizione giuridica dello straniero..... | 668 |
| 1.12 | L'adattamento al diritto internazionale..... | 668 |
| 1.13 | Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea..... | 669 |
| 1.14 | Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica..... | 669 |

Capitolo 2 – Diritti e doveri dei cittadini

| | | |
|-------|--|-----|
| 2.1 | I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.)..... | 670 |
| 2.2 | Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.)..... | 673 |
| 2.3 | Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.)..... | 674 |
| 2.3.1 | La famiglia..... | 674 |
| 2.3.2 | Il diritto alla salute..... | 675 |
| 2.3.3 | La libertà artistica, scientifica e di insegnamento..... | 675 |
| 2.4 | Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)..... | 676 |
| 2.4.1 | I diritti sociali dei lavoratori..... | 677 |
| 2.5 | Rapporti politici (artt. 48-51 cost.)..... | 679 |
| 2.5.1 | Il diritto di voto..... | 679 |
| 2.5.2 | I partiti politici..... | 682 |
| 2.5.3 | Il diritto di “petizione popolare”..... | 683 |
| 2.6 | I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.)..... | 683 |
| 2.7 | Il diritto di voto e il corpo elettorale..... | 684 |

Capitolo 3 – Ordinamento della Repubblica

| | | |
|-------|---|-----|
| 3.1 | Il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi..... | 685 |
| 3.1.1 | Le Camere riunite in seduta comune..... | 686 |
| 3.1.2 | Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.)..... | 688 |
| 3.2 | Il Presidente della Repubblica | 690 |
| 3.3 | Il Governo | 693 |
| 3.3.1 | Il Consiglio dei Ministri | 693 |
| 3.3.2 | La pubblica amministrazione: profili costituzionali..... | 697 |
| 3.3.3 | Gli organi ausiliari..... | 698 |
| 3.4 | La Magistratura..... | 705 |
| 3.5 | Le autonomie territoriali | 709 |
| 3.5.1 | Le Regioni | 710 |
| 3.5.2 | La provincia..... | 715 |
| 3.5.3 | Le città metropolitane..... | 717 |
| 3.5.4 | I comuni..... | 719 |

Capitolo 4 – Garanzie costituzionali

| | | |
|-------|--|-----|
| 4.1 | La Corte costituzionale | 722 |
| 4.1.1 | La forma delle decisioni della Corte | 723 |
| 4.2 | La revisione della Costituzione..... | 724 |
| 4.3 | Le leggi costituzionali..... | 725 |

Capitolo 5 – Il Trattato di Maastricht e l'Unione europea

| | | |
|--------|---|-----|
| 5.1 | Il Trattato di Parigi (CECA)..... | 727 |
| 5.2 | I Trattati di Roma (CEE ed EURATOM)..... | 729 |
| 5.3 | Dal Trattato di Maastricht a quello di Lisbona | 734 |
| 5.4 | Il Trattato di Maastricht o sull'Unione Europea | 736 |
| 5.5 | Il Trattato di Amsterdam | 737 |
| 5.6 | Il Trattato di Nizza | 738 |
| 5.7 | Il Trattato di Lisbona..... | 740 |
| 5.8 | Le fonti del diritto e dell'Unione Europea..... | 744 |
| 5.9 | Le fonti primarie del diritto dell'Unione Europea | 746 |
| 5.10 | Le fonti di diritto secondario | 747 |
| 5.10.1 | Regolamenti | 747 |
| 5.10.2 | Direttive | 747 |
| 5.10.3 | Decisioni..... | 748 |
| 5.10.4 | Le raccomandazioni e i pareri | 748 |
| 5.11 | Organi dell'Unione Europea..... | 748 |

Capitolo 6 – La cooperazione internazionale

| | | |
|-----|--|-----|
| 6.1 | Organismi politici e internazionali..... | 751 |
| 6.2 | L'ONU: organi e compiti | 752 |
| 6.3 | La NATO: organi e compiti..... | 754 |

| | |
|---|-----|
| Appendice degli argomenti delle tesi..... | 757 |
|---|-----|

Parte Prima

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

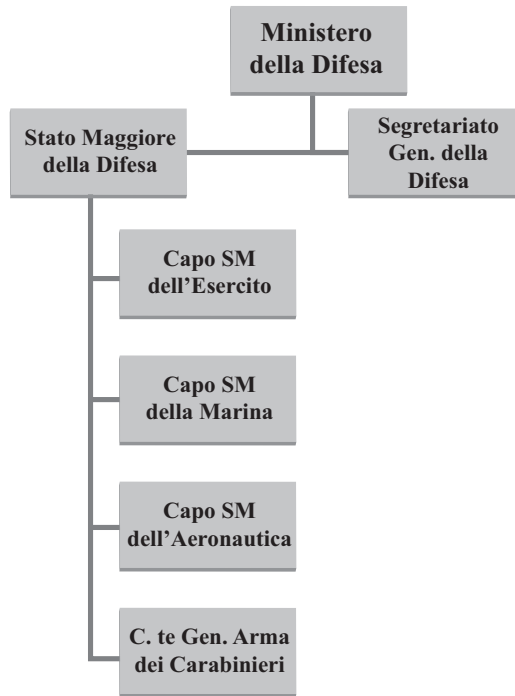
L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata) gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanziari, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari). Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.





Gli organi di vertice delle Forze Armate

1.2 L'ARMA DEI CARABINIERI

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: **il n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e **il n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora "Corpo dei Carabinieri Reali" la **duplice funzione** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti *"Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza"*, anticipando la formulazione della L. 121/1981.

Con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, il Governo ha disposto l'**accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri**, avviando così un processo di riorganizzazione delle Forze di polizia.

In particolare, il decreto dà attuazione a una norma prevista dalla cosiddetta **riforma Madia** sulla **riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**, la legge n. 124 del 7 agosto 2015, che all'articolo 8, comma 1, lettera a) aveva previsto **"la riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato** ed eventuale assorbimento del medesimo in altra Forza di polizia".

L'Arma dei Carabinieri è stata ritenuta, tra le Forze di polizia, **la più idonea** ad assorbire il Corpo forestale dello Stato, perché ha già **specifiche competenze** nei settori ambientale e agroalimentare ed è **strutturata in modo capillare** su tutto il territorio.



Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. I, è possibile consultare il testo del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, contenente disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato.

1.3 COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ARMA

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) **militari:**

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
- esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
- sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
- **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
- concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) **di polizia:**

- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
- quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.



1.4 DIPENDENZE GERARCHICHE E FUNZIONALI

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:

- al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;
- al Ministero dell'Interno per l'accasermamento e il casermaggio connessi con l'assolvimento dei compiti di polizia, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzate al potenziamento delle Forze di Polizia.

I seguenti reparti dell'Arma sono costituiti nell'ambito di Dicasteri e dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi:

- **Ministero della Salute**, per la prevenzione e repressione dei reati attinenti la tutela della salute pubblica (Comando Carabinieri per la Sanità);
- **Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio**, per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'assetto ambientale (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente);
- **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, per la prevenzione e repressione dei reati connessi alla detenzione, commercio e trafugamento di beni e materiali d'interesse artistico, storico e archeologico (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale);
- **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per la verifica dell'applicazione delle normative in materia di collocamento, lavoro, previdenza e assistenza sociale (Comando Carabinieri Ispettorato del Lavoro);
- **Ministero delle Politiche agricole e forestali**, per il controllo, la prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e ai danni dell'Unione Europea (Comando Carabinieri Politiche Agricole);
- **Ministero degli Affari esteri**, per la tutela delle sedi delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, la prevenzione e la repressione delle violazioni alle leggi speciali sull'emigrazione (Comando Carabinieri presso il Ministero Affari Esteri).

Alcuni reparti costituiti nell'ambito di Organi o Autorità nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri e C.N.E.L.), per l'assolvimento di compiti specifici, dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi Organi o Autorità.

I reparti e gli uffici dell'Arma costituiti in ambito interforze Difesa, nei Comandi e negli Organismi alleati in Italia e all'estero, ovvero nelle singole Forze Armate, dipendono, tramite i relativi Comandanti, rispettivamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata.

Per l'espletamento delle attività di Polizia Giudiziaria, infine, i Carabinieri dipendono funzionalmente dall'Autorità Giudiziaria, secondo quanto prescritto dal codice di procedura penale. In tale contesto, la legge attribuisce la qualifica di:

- **Ufficiale di polizia giudiziaria** agli Ufficiali, esclusi i Generali, agli Ispettori, ai Sovrintendenti e agli Appuntati Comandanti interinali di Stazione;
- **Agente di polizia giudiziaria** agli Appuntati e ai Carabinieri;
- **Ufficiale di pubblica sicurezza** agli Ufficiali;
- **Agente di pubblica sicurezza** agli Ispettori, ai Sovrintendenti, agli Appuntati e ai Carabinieri.

1.5 ORDINAMENTO E IL RUOLO MARESCIALLI

L'Arma ha una forza prevista dalle leggi (organica ed extraorganica) di 117.282 unità così ripartita:

- 4.179 Ufficiali dei vari ruoli;
- 30.063 Ispettori (Marescialli);
- 20.338 Sovrintendenti (Brigadieri);
- 62.702 Appuntati e Carabinieri.

La forza effettiva è invece di circa 112.000 unità.

L'Arma dei Carabinieri, costituita da Carabinieri e Appuntati, Sovrintendenti, Ispettori e Ufficiali, ha suddiviso il ruolo Marescialli, nei seguenti gradi crescenti:

- Maresciallo
- Maresciallo ordinario
- Maresciallo capo
- Maresciallo aiutante – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza
- Luogotenente

1.5.1 FORMAZIONE E FUNZIONI

Il corso di formazione degli Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri ha durata triennale – per i vincitori del concorso pubblico – e prevede un addestramento fisico, militare e professionale; ha invece durata annuale il corso per i vincitori del concorso interno riservato al personale dell'Arma.

In particolare, gli ammessi al **corso triennale** frequentano un iter formativo su impostazione universitaria, al termine del quale, oltre al grado di Maresciallo, conseguono la laurea in “Scienze Giuridiche della Sicurezza” presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Alla formazione provvede la Scuola Marescialli e Brigadieri, con sede in Firenze, articolata su due Reggimenti (l'uno a Firenze e l'altro a Velletri - Roma) oltre a provvedere all'aggiornamento professionale degli stessi.

Gli anni di corso si svolgono tra Velletri (RM) e Firenze; gli allievi giudicati idonei al termine del secondo anno di corso vengono nominati Marescialli.

Il successivo impiego, anche se è ovviamente subordinato alle preminenti esigenze di servizio, è stabilito anche in base all'analisi delle preferenze degli Allievi Marescialli, ai quali è consentito, al termine del corso, indicare tre Regioni amministrative di preferenza, esclusa quella di origine. Per aspirare a un successivo trasferimento nella Regione di provenienza, sarà necessario aver prestato almeno otto anni di servizio.

Agli appartenenti al ruolo Ispettori sono attribuite le **qualifiche** di agente di Pubblica Sicurezza e di ufficiale di Polizia Giudiziaria, di conseguenza, oltre ai compiti di carattere militare previsti dalle disposizioni in vigore, essi svolgono funzioni di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria. Possono sostituire i diretti superiori gerarchici in caso di assenza o di impedimento ed essere preposti al comando di Stazione Carabinieri, unità operative o addestrative, con le connesse responsabilità per le direttive ed istruzioni impartite e per i risultati conseguiti, nonché assumere la direzione di uffici o funzioni di coordinamento di più unità operative, nell'ambito delle direttive superiori, con piena responsabilità per l'attività svolta.

Inoltre, al personale in questione possono essere attribuiti incarichi, anche investigativi ed addestrativi e di insegnamento, richiedenti particolari conoscenze ed attitudini. I marescialli aiutanti sostituiti ufficiali di Pubblica Sicurezza sono diretti collaboratori degli ufficiali, coordinano anche l'attività del personale del proprio ruolo e, ove sostituiscano i superiori gerarchici nella direzione di uffici o reparti, assumono anche la qualifica di ufficiale di Pubblica Sicurezza.

In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, ai Luogotenenti possono essere affidati incarichi di massima responsabilità ed impegno operativo fra quelli di cui sopra, secondo la graduazione ed i criteri fissati con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

All'atto dell'acquisizione della qualifica, i Marescialli aiutanti luogotenenti sono ammessi alla frequenza di corsi i cui programmi e durata sono stabiliti con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri.

1.6 LE PROVE DI SELEZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO

Il bando di arruolamento per Allievo Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale e dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso riassunti, esclusivamente attraverso il portale dei concorsi online del sito istituzionale dell'Arma seguendo la procedura impartita.

1.6.1 I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono produrre domanda di partecipazione al concorso:

- a) i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti ed a quello degli Appuntati e Carabinieri, nonché gli Allievi Carabinieri che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
 - 1) siano idonei al servizio militare incondizionato. Coloro che risultino temporaneamente inidonei sono ammessi al concorso con riserva fino all'effettuazione delle prove di efficienza fisica previste;
 - 2) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso alle università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni;
 - 3) non abbiano superato il giorno di compimento del 30° anno di età. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per pubblici impieghi non si applicano ai limiti massimi di età stabiliti per il reclutamento nel ruolo Ispettori;
 - 4) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;

- 5) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, una qualifica inferiore a "nella media" ovvero, in rapporti informativi, giudizi corrispondenti;
 - 6) non siano stati giudicati inidonei all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo biennio;
 - 7) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- b) i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
- 1) abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età e abbiano il consenso dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale se minorenni. Per coloro che abbiano già prestato servizio militare per una durata non inferiore alla ferma obbligatoria il limite massimo di età è elevato a 28 anni. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per altri pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - 2) godano dei diritti civili e politici;
 - 3) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi né si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri;
 - 4) siano in possesso di condotta incensurabile e non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - 5) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso all'università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello chiesto per la partecipazione al concorso;
 - 6) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - 7) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - 8) se candidati di sesso maschile, non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile (Legge 8 luglio 1998, n. 230), a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo *status* di obiettore di coscienza presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento delle prove di efficienza fisica, nonché al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale.

1.6.2 LE PROVE DI SELEZIONE

Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti fasi, in ordine di elencazione:

- a) prova preliminare;
- b) prove di efficienza fisica;
- c) accertamenti sanitari per la verifica dell'idoneità psico-fisica;
- d) prova scritta di composizione italiana;
- e) accertamenti attitudinali;
- f) prova orale;
- g) prova facoltativa di lingua straniera.

1.7 LA PROVA PRELIMINARE

La prova preliminare consiste nella somministrazione di un questionario articolato in **100 domande** a risposta multipla da svolgere in **60 minuti**, volte ad accertare il grado di conoscenza dei candidati su:

- argomenti di cultura generale:
 - lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico
 - attualità
 - storia
 - geografia
 - matematica
 - geometria
 - educazione civica
 - scienze
 - geografia astronomica
 - storia delle arti
- logica deduttiva:
 - ragionamento numerico
 - ragionamento verbale
- informatica
- lingua straniera (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco).

Per la trattazione del programma d'esame della prova preliminare vedasi il volume di questa stessa casa editrice **Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Prova preliminare – Cod. CC 2.1**.

1.8 LE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

I candidati giudicati idonei alla prova preliminare vengono convocati presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, in Roma, per essere esaminati sotto il profilo dell'efficienza fisica e, qualora idonei, sotto il profilo sanitario e attitudinale. Tali prove/accertamenti hanno la durata di **3 giorni** lavorativi (sabati e festivi esclusi). Il calendario e le modalità di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le suddette prove sono resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultima sessione della prova preliminare, sul sito internet www.cara-

Collana a cura di Patrizia Nissolino

Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI

ARMA DEI CARABINIERI

Il volume si rivolge a coloro che intendono accedere ai corsi per Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri e intendono prepararsi alle fasi successive alla prova preliminare: prova scritta, accertamenti attitudinali e prova orale. Il testo è articolato in Parti.

Parte I – Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri, su ruolo, compiti, prospettive di carriera, sulle prove concorsuali.

Parte II – La prova scritta di composizione italiana

Suggerimenti sulla composizione di un elaborato di italiano; sviluppo di numerosi temi.

Parte III – Accertamenti attitudinali

Esposizione dei principali test di personalità e di test intellettivi.

Parte IV – La prova orale

Tutto il programma d'esame della prova orale, sviluppato sulla base delle tesi indicate nel bando di concorso:

Storia – Geografia – Elementi di diritto costituzionale



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software** online per effettuare infinite **simulazioni di test attitudinali**.



Per la prova preliminare

CC2.1 - Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri

Teoria e test per la prova preliminare

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-847-0



€ 30,00 9 788865 848470